IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 85 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 6 Marzo 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le sottoscrizione al Prestito nazionale ha già raggiunto 2 miliardi e mezzo, dei quali un miliardo e 720 milioni si versarono a 700 milioni in titoli, compresi quelli esteri che rappresentano pure denaro.

E' a prevedersi che il 10 marzo, chiusura delle sottoscrizioni, si raggiungeranno 3 miliardi, almeno, in contanti.

E' un risultato soddisfacente, ma poteva ambirsene qualche cosa di più grande, e che dimostra il slancio del paese il quale ha già compiuto l'un altro due assai maggiori sforzi di minori nelle varie forme da noi adottate nel Popolo Romano del precedente.

Questo risultato è poi tanto più soddisfacente, dal punto di vista morale, se si rifletta che la propaganda, specialmente nei centri minori, e nelle regioni prevalentemente rurali, non ha avuto il soccorso di giornali, i stata assai scarsa se non addirittura nulla.

Molti hanno dato per sentimento di patriottismo e nelle buone, numerosissime, tenute sono dati lavoro che l'operazione produce.

Del resto, anche in tutti gli altri paesi belligeranti, a cominciare dall'inghilterra, è con l'interno che si sono avuti i successi considerevoli raggiunti con gli ultimi Prestiti.

Orbene, l'impiego del danaro con l'attuale Prestito frutta un rendimento di più rimunerativo che si potesse sperare. Ogni cartella di 100 lire produce 5 interessi del 5 %, ma, poichè le cartelle si emettono a 90 lire, l'interesse diventa effettivamente del 5.55 %.

Ma il giorno che queste tiriolo sarà quotato anche a pari, o sopra il pari, come ogni caso più di 90 lire, prezzo effettivo di emissione, il portatore possiede un valore superiore alle lire nominali, oltre per tale considerazione al reddito supera il 6 %.

Ma questo poco è a seguito a tutti i pari d'Italia, ove è quale che non sa come impiegare i suoi risparmi, ed è bene quindi immediativi.

Nei dodici giorni che restano al sottoscrivere ancora interessante la propaganda, quella cioè che non ha bisogno di giornali, che potrebbero fare i molteplici piccoli organi delle Sedi e degli Enti locali.

Somma molto sensazionale circa la tensione che si va facendo in Washington.

A Washington procedono a stento, anche per l'avversione di alcuni democratici, i provvedimenti straordinari. Per ora si commenta con poche parole. Non è facile, del resto, ottenere dal Congresso i poteri di cui ha bisogno il governo per armare tutto un paese.

Da parecchio tempo si è riconosciuto in Inghilterra, in Francia, in Italia, che bisogna navi. Ma ricercare molte migliaia di canoni non è cosa che si può fare di sorpresa bisogna che da un momento all'altro, dovendosi provvedere al rimpiazzamento continuo ed all'accrescimento della flotta, si metta mano all'opera — ed al sistolico mantenimento.

Poichè si parla del tentativo di un'alleanza fra Spagna e Messico, contro gli Stati Uniti, o dell'assicurazione che avrebbero avuto i messicani per chiamare nell'alleanza il Giappone, è di attualità ricordare il documentato studio pubblicato tanti anni fa sul Giappone dal Pierantoni.

L'illustre prof. di diritto internazionale seguiva in quello studio l'evoluzione dei rapporti del giapponesi con gli Stati Uniti ed il Giappone e con l'Inghilterra e l'Impero russo e l'Impero giapponese dopo aver stabilito le sue successive rivoluzioni perchè le Potenze anglo-americane preponderavano verso il Giappone, e l'Inghilterra e la Russia verso la Cina.

Ora, dopo la guerra europea, l'obbligo d'intervento di ambedue le Potenze anglo-americane contrasterà al verificarsi di una delle due contrasti al verificarsi con una Potenza avente in comune un arbitrato con l'altra contraente.

Quindi, in caso di guerra tra Giappone e Stati Uniti, l'Inghilterra non sarebbe obbligata a venire in aiuto a questi ultimi.

Viceversa il Giappone, se assicurava un corrispettivo stringendo sempre più intimi rapporti con l'Inghilterra, ora è impedito negli ultimi mesi il solo trattato che costituisce un vero e proprio vincolo, ed è che riguarda l'Asia. Stranamente l'intesi al centro dell'articolo del Cabellani, che pubblichiamo più oltre.

Ciò non significa che il Giappone muterà attualmente la sua politica in Estremo Oriente, ma rendiamo, ma diciamo fin da ora la possibilità di nuovi e più importanti rapporti, specialmente con la Russia, potranno verificarsi quando sarà ristabilita la pace.

POLITICA E DIPLOMAZIA

5) Pietrogrado, 5. — Alexinsky, Presidente della Commissione del bilancio della Duma, professore di diritto internazionale.

Egli fa anche presidente permanente della Commissione del bilancio della Duma.

6) Parigi, 6. — Il Min. Doumergue e il gen. Sarrail, ministro della Guerra, Briand.

6) Lisbona, 5. — L'on Presidente della Repubblica, Arnaque.

7) Londra, 5. — Il Re ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio e il conte Geo. Paolo Ruggeri Laderchi membri della Missione italiana recatasi a Pietrogrado.

Parigi, 6. — *L'informazione riceve da Londra:*

— Secondo notizie pervenute al *Daily Telegraph* la Germania ha concentrato in Macedonia 200 mila uomini e tre truppe a difendere Bagdad.

Il comandante in capo di Mesopotamia avrà rinforzato e reso tredoppio disposti a un assalto di guerra. Ora, se giovasse ottenere a partire per prendere possesso del comando delle truppe nel Monte del Vigri.

Pietrogrado, 5. — Bandiera sull'art. 87 della legge Sodunarelli, autorizzante il Governo, nel periodo delle vacanze parlamentari, a restare in esercizio dei progetti di legge urgenti, per ottenimenti più bassi all'approvazione del bilancio, è stato diverso avvenuto il caso in, un ministero della Società pubblica.

Un bel le Commissioni della Salute pubblica della Duma, con voti 14 contro 4, ha respinto il progetto, annullando così la creazione dei Ministeri che già funzionano.

I giornali rivelano quanto fatto come senza precedenti nella storia parlamentare mondiale.

Ginevra, 5. — *La Neue Munchener Nachrichten* ministeriale che il barone von Riller, giornalista della Gazzetta di Francoforte, è stato arrestato. Il suo successore è il gen. di cavalleria von Heyne.

OGNI NUMERO DI QUESTO GIORNALE CENTESIMI 5

FRA ITALIA, ALBANIA E RUMENIA.

L'Agenzia Stefani comunica:

In questo momento non più favole il cosi vicine le preoccupazioni e le discussioni per la guerra sottomarina, e non vuole tentare la memoria che nella o con quali cinisini le nostre autorità marittime abbiano provveduto alla organizzazione e alla tutela dei nostri traffici per il tempestoso ed il rifornimento dei corpi di spedizione in Albania ed in Macedonia.

Da informazioni ufficiose risulta che il periodo più vivente che di è svolto, dal 1 dicembre 1916 al 30 novembre 1916, in cui furono inviati dal Stato Africano vicino che lo stesso compiuto dalla R. Marina fra enormi difficoltà e ostilità naturali, è stato addirittura grandioso quanto fortunato.

In quel periodo furono imbarcati senza perdite più di 700 viaggi, fra l'andata e il ritorno e il accompagno dei piroscafi impiegati è completamente assicurato a 601.000 tonnellate.

Il movimento generale delle truppe per la spedizione dell'Albania è di 150.000 uomini e 40.000 quadrupedi. Nel 1918 si trasportano 1916, i 200.000 uomini e quelle del materiale e delle derrate, per complessivi circa 200.000 tonn. A queste cifre si deve aggiungere il movimento di quasi migliaia di quadrupedi, di carri, cannoni di varie categorie e di materiale vario.

Tale enorme movimento non fu mai arrestato, nè turbato dalle avverse condizioni atmosferiche, nè anche che dimostra quanto sia stata vigile ed efficace l'azione di difesa, di cui la nostra Marina ha dato meraviglie disciplina, di sottigliezza e di abnegazione, dal nostro naviglio militare e mercantile, dagli equipaggi, dagli ufficiali e dai marinai.

Il movimento generale delle truppe per la spedizione dell'Albania è di 150.000 uomini e 40.000 quadrupedi. Nel 1918 si trasportano 1916, i 200.000 uomini e quelle del materiale e delle derrate, per complessivi circa 200.000 tonn. A queste cifre si deve aggiungere il movimento di quasi migliaia di quadrupedi, di carri, cannoni di varie categorie e di materiale vario.

Tale enorme movimento non fu mai arrestato, nè turbato dalle avverse condizioni atmosferiche, nè anche che dimostra quanto sia stata vigile ed efficace l'azione di difesa, di cui la nostra Marina ha dato meraviglie disciplina, di sottigliezza e di abnegazione, dal nostro naviglio militare e mercantile, dagli equipaggi, dagli ufficiali e dai marinai.

Del resto, anche in tutti gli altri paesi belligeranti, a cominciare dall'Inghilterra, è con l'interno che si sono avuti i successi considerevoli raggiunti con gli ultimi Prestiti.

Orbene, l'impiego del danaro con l'attuale Prestito frutta un rendimento di più rimunerativo che si potesse sperare. Ogni cartella di 100 lire produce 5 interessi del 5 %, ma, poichè le cartelle si emettono a 90 lire, l'interesse diventa effettivamente del 5.55 %.

Ma il giorno che queste tiriolo sarà quotato anche a pari, o sopra il pari, come ogni caso più di 90 lire, prezzo effettivo di emissione, il portatore possiede un valore superiore alle lire nominali, oltre per tale considerazione al reddito supera il 6 %.

Ma questo poco è a seguito a tutti i pari d'Italia, ove è quale che non sa come impiegare i suoi risparmi, ed è bene quindi immediativi.

Nei dodici giorni che restano al sottoscrivere ancora interessante la propaganda, quella cioè che non ha bisogno di giornali, che potrebbero fare i molteplici piccoli organi delle Sedi e degli Enti locali.

Somma molto sensazionale circa la tensione che si va facendo in Washington.

A Washington procedono a stento, anche per l'avversione di alcuni democratici, i provvedimenti straordinari. Per ora si commenta con poche parole. Non è facile, del resto, ottenere dal Congresso i poteri di cui ha bisogno il governo per armare tutto un paese.

Da parecchio tempo si è riconosciuto in Inghilterra, in Francia, in Italia, che bisogna navi. Ma ricercare molte migliaia di canoni non è cosa che si può fare di sorpresa bisogna che da un momento all'altro, dovendosi provvedere al rimpiazzamento continuo ed all'accrescimento della flotta, si metta mano all'opera — ed al sistolico mantenimento.

Poichè si parla del tentativo di un'alleanza fra Spagna e Messico, contro gli Stati Uniti, o dell'assicurazione che avrebbero avuto i messicani per chiamare nell'alleanza il Giappone, è di attualità ricordare il documentato studio pubblicato tanti anni fa sul Giappone dal Pierantoni.

L'illustre prof. di diritto internazionale seguiva in quello studio l'evoluzione dei rapporti del giapponesi con gli Stati Uniti ed il Giappone e con l'Inghilterra e l'Impero russo e l'Impero giapponese dopo aver stabilito le sue successive rivoluzioni perchè le Potenze anglo-americane preponderavano verso il Giappone, e l'Inghilterra e la Russia verso la Cina.

Ora, dopo la guerra europea, l'obbligo d'intervento di ambedue le Potenze anglo-americane contrasterà al verificarsi di una delle due contrasti al verificarsi con una Potenza avente in comune un arbitrato con l'altra contraente.

Quindi, in caso di guerra tra Giappone e Stati Uniti, l'Inghilterra non sarebbe obbligata a venire in aiuto a questi ultimi.

Viceversa il Giappone, se assicurava un corrispettivo stringendo sempre più intimi rapporti con l'Inghilterra, ora è impedito negli ultimi mesi il solo trattato che costituisce un vero e proprio vincolo, ed è che riguarda l'Asia. Stranamente l'interesi al centro dell'articolo del Cabellani, che pubblichiamo più oltre.

Ciò non significa che il Giappone muterà attualmente la sua politica in Estremo Oriente, ma rendiamo, ma diciamo fin da ora la possibilità di nuovi e più importanti rapporti, specialmente con la Russia, potranno verificarsi quando sarà ristabilita la pace.

POLITICA E DIPLOMAZIA

5) Pietrogrado, 5. — Alexinsky, Presidente della Commissione del bilancio della Duma, professore di diritto internazionale.

Egli fa anche presidente permanente della Commissione del bilancio della Duma.

6) Parigi, 6. — Il Min. Doumergue e il gen. Sarrail, ministro della Guerra, Briand.

6) Lisbona, 5. — L'on Presidente della Repubblica, Arnaque.

7) Londra, 5. — Il Re ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio e il conte Geo. Paolo Ruggeri Laderchi membri della Missione italiana recatasi a Pietrogrado.

Parigi, 6. — *L'informazione riceve da Londra:*

— Secondo notizie pervenute al *Daily Telegraph* la Germania ha concentrato in Macedonia 200 mila uomini e tre truppe a difendere Bagdad.

Il comandante in capo di Mesopotamia avrà rinforzato e reso tredoppio disposti a un assalto di guerra. Ora, se giovasse ottenere a partire per prendere possesso del comando delle truppe nel Monte del Vigri.

Pietrogrado, 5. — Bandiera sull'art. 87 della legge Sodunarelli, autorizzante il Governo, nel periodo delle vacanze parlamentari, a restare in esercizio dei progetti di legge urgenti, per ottenimenti più bassi all'approvazione del bilancio, è stato diverso avvenuto il caso in, un ministero della Società pubblica.

Un bel le Commissioni della Salute pubblica della Duma, con voti 14 contro 4, ha respinto il progetto, annullando così la creazione dei Ministeri che già funzionano.

I giornali rivelano quanto fatto come senza precedenti nella storia parlamentare mondiale.

Ginevra, 5. — *La Neue Munchener Nachrichten* ministeriale che il barone von Riller, giornalista della Gazzetta di Francoforte, è stato arrestato. Il suo successore è il gen. di cavalleria von Heyne.

OGNI NUMERO DI QUESTO GIORNALE CENTESIMI 5

FRA ITALIA, ALBANIA E RUMENIA.

L'Agenzia Stefani comunica:

In questo momento non più favole il cosi vicine le preoccupazioni e le discussioni per la guerra sottomarina, e non vuole tentare la memoria che nella o con quali cinisini le nostre autorità marittime abbiano provveduto alla organizzazione e alla tutela dei nostri traffici per il tempestoso ed il rifornimento dei corpi di spedizione in Albania ed in Macedonia.

Da informazioni ufficiose risulta che il periodo più vivente che di è svolto, dal 1 dicembre 1916 al 30 novembre 1916, in cui furono inviati dal Stato Africano vicino che lo stesso compiuto dalla R. Marina fra enormi difficoltà e ostilità naturali, è stato addirittura grandioso quanto fortunato.

In quel periodo furono imbarcati senza perdite più di 700 viaggi, fra l'andata e il ritorno e il accompagno dei piroscafi impiegati è completamente assicurato a 601.000 tonnellate.

Il movimento generale delle truppe per la spedizione dell'Albania è di 150.000 uomini e 40.000 quadrupedi. Nel 1918 si trasportano 1916, i 200.000 uomini e quelle del materiale e delle derrate, per complessivi circa 200.000 tonn. A queste cifre si deve aggiungere il movimento di quasi migliaia di quadrupedi, di carri, cannoni di varie categorie e di materiale vario.

Tale enorme movimento non fu mai arrestato, nè turbato dalle avverse condizioni atmosferiche, nè anche che dimostra quanto sia stata vigile ed efficace l'azione di difesa, di cui la nostra Marina ha dato meraviglie disciplina, di sottigliezza e di abnegazione, dal nostro naviglio militare e mercantile, dagli equipaggi, dagli ufficiali e dai marinai.

Del resto, anche in tutti gli altri paesi belligeranti, a cominciare dall'Inghilterra, è con l'interno che si sono avuti i successi considerevoli raggiunti con gli ultimi Prestiti.

Orbene, l'impiego del danaro con l'attuale Prestito frutta un rendimento di più rimunerativo che si potesse sperare. Ogni cartella di 100 lire produce 5 interessi del 5 %, ma, poichè le cartelle si emettono a 90 lire, l'interesse diventa effettivamente del 5.55 %.

Ma il giorno che queste tiriolo sarà quotato anche a pari, o sopra il pari, come ogni caso più di 90 lire, prezzo effettivo di emissione, il portatore possiede un valore superiore alle lire nominali, oltre per tale considerazione al reddito supera il 6 %.

Ma questo poco è a seguito a tutti i pari d'Italia, ove è quale che non sa come impiegare i suoi risparmi, ed è bene quindi immediativi.

Nei dodici giorni che restano al sottoscrivere ancora interessante la propaganda, quella cioè che non ha bisogno di giornali, che potrebbero fare i molteplici piccoli organi delle Sedi e degli Enti locali.

Somma molto sensazionale circa la tensione che si va facendo in Washington.

A Washington procedono a stento, anche per l'avversione di alcuni democratici, i provvedimenti straordinari. Per ora si commenta con poche parole. Non è facile, del resto, ottenere dal Congresso i poteri di cui ha bisogno il governo per armare tutto un paese.

Da parecchio tempo si è riconosciuto in Inghilterra, in Francia, in Italia, che bisogna navi. Ma ricercare molte migliaia di canoni non è cosa che si può fare di sorpresa bisogna che da un momento all'altro, dovendosi provvedere al rimpiazzamento continuo ed all'accrescimento della flotta, si metta mano all'opera — ed al sistolico mantenimento.

Poichè si parla del tentativo di un'alleanza fra Spagna e Messico, contro gli Stati Uniti, o dell'assicurazione che avrebbero avuto i messicani per chiamare nell'alleanza il Giappone, è di attualità ricordare il documentato studio pubblicato tanti anni fa sul Giappone dal Pierantoni.

L'illustre prof. di diritto internazionale seguiva in quello studio l'evoluzione dei rapporti del giapponesi con gli Stati Uniti ed il Giappone e con l'Inghilterra e l'Impero russo e l'Impero giapponese dopo aver stabilito le sue successive rivoluzioni perchè le Potenze anglo-americane preponderavano verso il Giappone, e l'Inghilterra e la Russia verso la Cina.

Ora, dopo la guerra europea, l'obbligo d'intervento di ambedue le Potenze anglo-americane contrasterà al verificarsi di una delle due contrasti al verificarsi con una Potenza avente in comune un arbitrato con l'altra contraente.

Quindi, in caso di guerra tra Giappone e Stati Uniti, l'Inghilterra non sarebbe obbligata a venire in aiuto a questi ultimi.

Viceversa il Giappone, se assicurava un corrispettivo stringendo sempre più intimi rapporti con l'Inghilterra, ora è impedito negli ultimi mesi il solo trattato che costituisce un vero e proprio vincolo, ed è che riguarda l'Asia. Stranamente l'interesi al centro dell'articolo del Cabellani, che pubblichiamo più oltre.

Ciò non significa che il Giappone muterà attualmente la sua politica in Estremo Oriente, ma rendiamo, ma diciamo fin da ora la possibilità di nuovi e più importanti rapporti, specialmente con la Russia, potranno verificarsi quando sarà ristabilita la pace.

POLITICA E DIPLOMAZIA

5) Pietrogrado, 5. — Alexinsky, Presidente della Commissione del bilancio della Duma, professore di diritto internazionale.

Egli fa anche presidente permanente della Commissione del bilancio della Duma.

6) Parigi, 6. — Il Min. Doumergue e il gen. Sarrail, ministro della Guerra, Briand.

6) Lisbona, 5. — L'on Presidente della Repubblica, Arnaque.

7) Londra, 5. — Il Re ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio e il conte Geo. Paolo Ruggeri Laderchi membri della Missione italiana recatasi a Pietrogrado.

Parigi, 6. — *L'informazione riceve da Londra:*

— Secondo notizie pervenute al *Daily Telegraph* la Germania ha concentrato in Macedonia 200 mila uomini e tre truppe a difendere Bagdad.

Il comandante in capo di Mesopotamia avrà rinforzato e reso tredoppio disposti a un assalto di guerra. Ora, se giovasse ottenere a partire per prendere possesso del comando delle truppe nel Monte del Vigri.

Pietrogrado, 5. — Bandiera sull'art. 87 della legge Sodunarelli, autorizzante il Governo, nel periodo delle vacanze parlamentari, a restare in esercizio dei progetti di legge urgenti, per ottenimenti più bassi all'approvazione del bilancio, è stato diverso avvenuto il caso in, un ministero della Società pubblica.

Un bel le Commissioni della Salute pubblica della Duma, con voti 14 contro 4, ha respinto il progetto, annullando così la creazione dei Ministeri che già funzionano.

I giornali rivelano quanto fatto come senza precedenti nella storia parlamentare mondiale.

Ginevra, 5. — *La Neue Munchener Nachrichten* ministeriale che il barone von Riller, giornalista della Gazzetta di Francoforte, è stato arrestato. Il suo successore è il gen. di cavalleria von Heyne.

Note del giorno

Le sottoscrizione al Prestito nazionale ha già raggiunto 2 miliardi e mezzo, dei quali un miliardo e 720 milioni si versarono a 700 milioni in titoli, compresi quelli esteri che rappresentano pure denaro.

E' a prevedersi che il 10 marzo, chiusura delle sottoscrizioni, si raggiungeranno 3 miliardi, almeno, in contanti.

E' un risultato soddisfacente, ma poteva ambirsene qualche cosa di più grande, e che dimostra il slancio del paese il quale ha già compiuto l'un altro due assai maggiori sforzi di minori nelle varie forme da noi adottate nel Popolo Romano del precedente.

Questo risultato è poi tanto più soddisfacente, dal punto di vista morale, se si rifletta che la propaganda, specialmente nei centri minori, e nelle regioni prevalentemente rurali, non ha avuto il soccorso di giornali, è stata assai scarsa se non addirittura nulla.

Molti hanno dato per sentimento di patriottismo e nelle buone, numerosissime, tenute sono dati lavoro che l'operazione produce.

Del resto, anche in tutti gli altri paesi belligeranti, a cominciare dall'Inghilterra, è con l'interno che si sono avuti i successi considerevoli raggiunti con gli ultimi Prestiti.

Orbene, l'impiego del danaro con l'attuale Prestito frutta un rendimento di più rimunerativo che si potesse sperare. Ogni cartella di 100 lire produce 5 interessi del 5 %, ma, poichè le cartelle si emettono a 90 lire, l'interesse diventa effettivamente del 5.55 %.

Ma il giorno che queste tiriolo sarà quotato anche a pari, o sopra il pari, come ogni caso più di 90 lire, prezzo effettivo di emissione, il portatore possiede un valore superiore alle lire nominali, oltre per tale considerazione al reddito supera il 6 %.

Ma questo poco è a seguito a tutti i pari d'Italia, ove è quale che non sa come impiegare i suoi risparmi, ed è bene quindi immediativi.

Nei dodici giorni che restano al sottoscrivere ancora interessante la propaganda, quella cioè che non ha bisogno di giornali, che potrebbero fare i molteplici piccoli organi delle Sedi e degli Enti locali.

Somma molto sensazionale circa la tensione che si va facendo in Washington.

A Washington procedono a stento, anche per l'avversione di alcuni democratici, i provvedimenti straordinari. Per ora si commenta con poche parole. Non è facile, del resto, ottenere dal Congresso i poteri di cui ha bisogno il governo per armare tutto un paese.

Da parecchio tempo si è riconosciuto in Inghilterra, in Francia, in Italia, che bisogna navi. Ma ricercare molte migliaia di canoni non è cosa che si può fare di sorpresa bisogna che da un momento all'altro, dovendosi provvedere al rimpiazzamento continuo ed all'accrescimento della flotta, si metta mano all'opera — ed al sistolico mantenimento.

Poichè si parla del tentativo di un'alleanza fra Spagna e Messico, contro gli Stati Uniti, o dell'assicurazione che avrebbero avuto i messicani per chiamare nell'alleanza il Giappone, è di attualità ricordare il documentato studio pubblicato tanti anni fa sul Giappone dal Pierantoni.

L'illustre prof. di diritto internazionale seguiva in quello studio l'evoluzione dei rapporti del giapponesi con gli Stati Uniti ed il Giappone e con l'Inghilterra e l'Impero russo e l'Impero giapponese dopo aver stabilito le sue successive rivoluzioni perchè le Potenze anglo-americane preponderavano verso il Giappone, e l'Inghilterra e la Russia verso la Cina.

Ora, dopo la guerra europea, l'obbligo d'intervento di ambedue le Potenze anglo-americane contrasterà al verificarsi di una delle due contrasti al verificarsi con una Potenza avente in comune un arbitrato con l'altra contraente.

Quindi, in caso di guerra tra Giappone e Stati Uniti, l'Inghilterra non sarebbe obbligata a venire in aiuto a questi ultimi.

Viceversa il Giappone, se assicurava un corrispettivo stringendo sempre più intimi rapporti con l'Inghilterra, ora è impedito negli ultimi mesi il solo trattato che costituisce un vero e proprio vincolo, ed è che riguarda l'Asia. Stranamente l'interesi al centro dell'articolo del Cabellani, che pubblichiamo più oltre.

Ciò non significa che il Giappone muterà attualmente la sua politica in Estremo Oriente, ma rendiamo, ma diciamo fin da ora la possibilità di nuovi e più importanti rapporti, specialmente con la Russia, potranno verificarsi quando sarà ristabilita la pace.

POLITICA E DIPLOMAZIA

5) Pietrogrado, 5. — Alexinsky, Presidente della Commissione del bilancio della Duma, professore di diritto internazionale.

Egli fa anche presidente permanente della Commissione del bilancio della Duma.

6) Parigi, 6. — Il Min. Doumergue e il gen. Sarrail, ministro della Guerra, Briand.

6) Lisbona, 5. — L'on Presidente della Repubblica, Arnaque.

7) Londra, 5. — Il Re ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio e il conte Geo. Paolo Ruggeri Laderchi membri della Missione italiana recatasi a Pietrogrado.

Parigi, 6. — *L'informazione riceve da Londra:*

— Secondo notizie pervenute al *Daily Telegraph* la Germania ha concentrato in Macedonia 200 mila uomini e tre truppe a difendere Bagdad.

Il comandante in capo di Mesopotamia avrà rinforzato e reso tredoppio disposti a un assalto di guerra. Ora, se giovasse ottenere a partire per prendere possesso del comando delle truppe nel Monte del Vigri.

Pietrogrado, 5. — Bandiera sull'art. 87 della legge Sodunarelli, autorizzante il Governo, nel periodo delle vacanze parlamentari, a restare in esercizio dei progetti di legge urgenti, per ottenimenti più bassi all'approvazione del bilancio, è stato diverso avvenuto il caso in, un ministero della Società pubblica.

Un bel le Commissioni della Salute pubblica della Duma, con voti 14 contro 4, ha respinto il progetto, annullando così la creazione dei Ministeri che già funzionano.

I giornali rivelano quanto fatto come senza precedenti nella storia parlamentare mondiale.

Ginevra, 5. — *La Neue Munchener Nachrichten* ministeriale che il barone von Riller, giornalista della Gazzetta di Francoforte, è stato arrestato. Il suo successore è il gen. di cavalleria von Heyne.

La Campagna del sottomarini

LA NEUTRALITA' ARMATA

LA RISPOSTA ALL'ULTIMATUM AMERICANO

(3) Washington, 6. — Il Senato si è aggiornato a mezzogiorno senza aver votato la legge sulla neutralità armata, nonostante che il Presidente Wilson avendone dimostrato la necessità per la difesa nazionale, avendo posto la questione di fiducia. Gli avversari dichiarano sostenuti di prolungare la discussione fino alla fine della sessione, che avverrà domenica, e automaticamente terminata. Tuttavia più sessioni se ne avevano già firmato in maniera che appoggia completamente il Presidente e degno della maggioranza di votarla.Solamente dodici senatori rifiutarono di firmare il documento presentato dalla maggioranza.

(3) Parigi, 6. — Il *New York Herald*, ed. di Parigi, dice che il Presidente Wilson ha ricevuto dal Re Vittorio Emanuele un telegramma di cordiale simpatia per l'America, nel momento in cui essa si prepara a difendere i suoi diritti.

Il telegramma del Re è stato ricevuto dal Presidente Wilson in casa di quest'ultimo, ma che contiene, come sempre anche in questo caso, la più completa discrezione.

(3) Londra, 5. — Il ha da Washington: I membri americani della Commissione di Parigi, cioè il colonnello Bruno Wilson in capo di guerra, ma che conferisce, come sempre anche in questo caso, la più completa discrezione.

(3) Washington, 5. — Il discorso pronunciato dal Congresso il Presidente Wilson ha fatto la seguente dichiarazione: Il Governo degli Stati Uniti ha deciso di adoperare tutte le sue risorse per difendere i diritti e la sicurezza del popolo americano.

Il Congresso vieta e trovarsi nella impossibilità di garantire la sicurezza del paese, alla quale il Governo è stato chiamato dal suo mandato costituzionale. Più di 500 su 531 membri del Congresso hanno votato il ad azione di agire. La Camera dei Rappresentanti è divisa per lungo tempo, ma ha finito per votare quasi unanimemente. Il Senato invece si vide nella impossibilità di prendere qualsiasi provvedimento, perchè un piccolo gruppo, di undici senatori, non vuole che si adotti una misura qualsiasi.

Il Senato non prendeva alcun regolamento che possa schiavizzare o far tacciare la discussione mentre regolamento che possa mettere fine a questo ostruzionismo. Il Senato non è stato in grado di prendere alcuna decisione in proposito. Se così fosse, tutti i parlamentari compresi del potere applicarlo a del potere generale.

Questa insolenza forzata del Senato, dice il Presidente, ha reso impossibile il governo. Inoltre, proprio nel momento in cui il bisogno del governo legislativo è più grande e più evidente.

Dopo aver indicato le misure che non hanno potuto essere votate, il Presidente continua: Non si potrebbe esprimere la difficoltà con la convocazione di un Congresso in sessione straordinaria. Le parole del Presidente hanno destato.

Primo telegrafa pervenuto al Re che il Congresso non è più unito nel suo modo di vedere di quanto lo sia non solo il nostro paese, ma tutto il parlamento, ed è massime lo sono; che i suoi membri hanno dimostrato, in questa occasione, di essere degni di ogni elogio, e sono che i suoi capi patriotto obbligano il nostro paese stanziato del loro fardello.

Così è impossibile agire in nome ad una reale difesa, poichè, per la cui estranio intere sono giunte e dichiarazioni, e non potrebbe in nessuno che posse o servirgli il suolo contro la stessa guerra, che può sempre dalla aggressione da parte di altri.

E, quantunque in realtà la nazione e i suoi rappresentanti si trovino ora nella stessa linea di pericolo sacrificio, l'impressione all'estero non sarebbe che la stessa, e che gli Stati preparati non avrebbero saputo e loro arbitrio; senza aver nulla a temere dal governo degli Stati Uniti. Si tenta di una intenzione, che non possiamo ripetere. Il Governo degli Stati Uniti è il solo scopo legittimo del mondo intero che non ha nessuna ragione di temere un governo che si presenta all'azione.

Ora per gravve di questi pericoli, i quali sono rappresentati nessuna opinione tranne la loro, la nazione non è stata messa in grado di agire all'unanimità e l'ha per questo tutto sofferto ed ha perduto. Non si può evitare che questo avvenga in avvenire.

Ciascuna a continuare e sviluppare l'opera sua. Conferenze attendere tenute fra le Potenze alleate. La Conferenza di Pietrogrado è di sapienza, secondo notizieni pervenute, seguendo la stessa via di quella di Parigi e di Roma, e cioè che i rappresentanti militari siano chiamati a collaborazione militare, politica, economica e finanziaria. Questa Conferenza, dice Reis ha lavorato a completare e ad assicurare efficacemente l'unità di azione militare, che è la garanzia della guerra preordinata la creazione di un organo a questo effetto. Esso ha attenuto ricevo esso a meglio direttivo e coordinare le operazioni militari e quelle economiche e finanziarie. Il Consiglio supremo di guerra si riunirà periodicamente per quanto è possibile tutte le volte che sarà necessario.

La Conferenza di Pietrogrado avrà pure adottato energicamente a preparare su tutti i fronti che sono in contatto con il nemico, una offensiva generale alla testa e ad effettuare l'ora della vittoria.

La legge sugli orari della guerra al Senato

Per maggiore chiarezza abbiamo ritenuto di rimandare a domani un articolo su questo disegno di legge, del cui si tenuto oggi in discussione al Senato.

LA CAMPAGNA DEI SOTTOMARINI

LA NEUTRALITA' ARMATA

LA RISPOSTA ALL'ULTIMATUM AMERICANO

(3) Washington, 6. — Il Senato si è aggiornato a mezzogiorno senza aver votato la legge sulla neutralità armata, nonostante che il Presidente Wilson avendone dimostrato la necessità per la difesa nazionale, avendo posto la questione di fiducia. Gli avversari dichiarano sostenuti di prolungare la discussione fino alla fine della sessione, che avverrà domenica, e automaticamente terminata. Tuttavia più sessioni se ne avevano già firmato in maniera che appoggia completamente il Presidente e degno della maggioranza di votarla.Solamente dodici senatori rifiutarono di firmare il documento presentato dalla maggioranza.

(3) Parigi, 6. — Il *New York Herald*, ed. di Parigi, dice che il Presidente Wilson ha ricevuto dal Re Vittorio Emanuele un telegramma di cordiale simpatia per l'America, nel momento in cui essa si prepara a difendere i suoi diritti.

Il telegramma del Re è stato ricevuto dal Presidente Wilson in casa di quest'ultimo, ma che contiene, come sempre anche in questo caso, la più completa discrezione.

(3) Londra, 5. — Il ha da Washington: I membri americani della Commissione di Parigi, cioè il colonnello Bruno Wilson in capo di guerra, ma che conferisce, come sempre anche in questo caso, la più completa discrezione.

(3) Washington, 5. — Il discorso pronunciato dal Congresso il Presidente Wilson ha fatto la seguente dichiarazione: Il Governo degli Stati Uniti ha deciso di adoperare tutte le sue risorse per difendere i diritti e la sicurezza del popolo americano.

Il Congresso vieta e trovarsi nella impossibilità di garantire la sicurezza del paese, alla quale il Governo è stato chiamato dal suo mandato costituzionale. Più di 500 su 531 membri del Congresso hanno votato il ad azione di agire. La Camera dei Rappresentanti è divisa per lungo tempo, ma ha finito per votare quasi unanimemente. Il Senato invece si vide nella impossibilità di prendere qualsiasi provvedimento, perchè un piccolo gruppo, di undici senatori, non vuole che si adotti una misura qualsiasi.

Il Senato non prendeva alcun regolamento che possa schiavizzare o far tacciare la discussione mentre regolamento che possa mettere fine a questo ostruzionismo. Il Senato non è stato in grado di prendere alcuna decisione in proposito. Se così fosse, tutti i parlamentari compresi del potere applicarlo a del potere generale.

Questa insolenza forzata del Senato, dice il Presidente, ha reso impossibile il governo. Inoltre, proprio nel momento in cui il bisogno del governo legislativo è più grande e più evidente.

Dopo aver indicato le misure che non hanno potuto essere votate, il Presidente continua: Non si potrebbe esprimere la difficoltà con la convocazione di un Congresso in sessione straordinaria. Le parole del Presidente hanno destato.

Primo telegrafa pervenuto al Re che il Congresso non è più unito nel suo modo di vedere di quanto lo sia non solo il nostro paese, ma tutto il parlamento, ed è massime lo sono; che i suoi membri hanno dimostrato, in questa occasione, di essere degni di ogni elogio, e sono che i suoi capi patriotto obbligano il nostro paese stanziato del loro fardello.

Così è impossibile agire in nome ad una reale difesa, poichè, per la cui estranio intere sono giunte e dichiarazioni, e non potrebbe in nessuno che posse o servirgli il suolo contro la stessa guerra, che può sempre dalla aggressione da parte di altri.

E, quantunque in realtà la nazione e i suoi rappresentanti si trovino ora nella stessa linea di pericolo sacrificio, l'impressione all'estero non sarebbe che la stessa, e che gli Stati preparati non avrebbero saputo e loro arbitrio; senza aver nulla a temere dal governo degli Stati Uniti. Si tenta di una intenzione, che non possiamo ripetere. Il Governo degli Stati Uniti è il solo scopo legittimo del mondo intero che non ha nessuna ragione di temere un governo che si presenta all'azione.

Ora per gravve di questi pericoli, i quali sono rappresentati nessuna opinione tranne la loro, la nazione non è stata messa in grado di agire all'unanimità e l'ha per questo tutto sofferto ed ha perduto. Non si può evitare che questo avvenga in avvenire.

Ciascuna a continuare e sviluppare l'opera sua. Conferenze attendere tenute fra le Potenze alleate. La Conferenza di Pietrogrado è di sapienza, secondo notizieni pervenute, seguendo la stessa via di quella di Parigi e di Roma, e cioè che i rappresentanti militari siano chiamati a collaborazione militare, politica, economica e finanziaria. Questa Conferenza, dice Reis ha lavorato a completare e ad assicurare efficacemente l'unità di azione militare, che è la garanzia della guerra preordinata la creazione di un organo a questo effetto. Esso ha attenuto ricevo esso a meglio direttivo e coordinare le operazioni militari e quelle economiche e finanziarie. Il Consiglio supremo di guerra si riunirà periodicamente per quanto è possibile tutte le volte che sarà necessario.

La Conferenza di Pietrogrado avrà pure adottato energicamente a preparare su tutti i fronti che sono in contatto con il nemico, una offensiva generale alla testa e

INTERROGAZIONI.

Albasone (*Al pres. del Consiglio e al Ministro dell'Istruzione Pubb.*) Per sapere se siano per prendere provvedimenti onde impedire che il Consiglio direttivo della scuola secondaria inferiore di Ivrea, istituita con decreto Reale 19 luglio 1906, n. 445, abbia a ritardare ancora il funzionamento della scuola stessa, che da due anni è pronta a ricevere gli alunni.

Albasone lamenta che nella nomina da parte del Consiglio scolastico provinciale di Torino, dei membri che devono di Governo nominare spettassero alle classi agricole della provincia, siano stati esclusi i rappresentanti della Camera di agricoltura, i quali sono pure interessati nella questione.

Pasquale-Vastella. (*Sotto. alla Guerra*) Deplora che una circolare che fissava le norme per l'ammissione alla scuola centrale sono quelle di una libera professione, debbano che il Ministero non ha voluto tener conto di un precedente che stabiliva l'incompatibilità tra l'ufficio di giudice di conciliatore e quello di pretore.

Albasini. (*Segretario*) dà conto della corrispondenza pervenuta alla Presidenza.

Sanfilippo. (*Ministro delle Finanze*) risponde all'interrogazione dell'on. Albasini, dicendo che il Governo non ha ancora deciso se debba o no essere ripristinato il dazio sulle farine di frumento tenero, ma che, in ogni caso, il provvedimento non avrebbe effetto che dopo il 1° luglio 1907.

Albasini (*Segretario*) dà conto della corrispondenza pervenuta alla Presidenza.

**Sanfilippo

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza il Card. Filippo Giustini, Prefetto della Congregazione del Sacramento; Monsignor Nicola Mazzanti, Patriarca di Alessandria d'Egitto; mons. Giovanni Battista Nanelli Rossa, Arcivescovo titolare di Tebe, Elemosiniere segreto; mons. Giovanni Maria Zenghi, arcivescovo tit. di Colossi, Presidente della Pontificia Accademia dei Nobili Ecclesiastici; mons. Paolo Lucovi, vescovo di Saint Pierre in martinique. Ebbero in fine udienza:

— La confessori di natale del vice-Gerente di Roma mons. Crispolti mons. Agostino Valgiusti.

— Il Re di Sardegna che mons. Nicotra, Nunzio Apostolico di Lisbona, ha presentato al Presidente della Repubblica le lettere credenziali. Al seguito del Nunzio erano presenti distintamente parecchi ufficiali della Guardia Nobile Pontificia, ed il Conte Ferdinando Pecci quale rappresentante il Conte Pecci Blunt, Conte Romano della Guardia Nobile e cugino del Nunzio.

— Il sacerdote che nel pomeriggio di Natale celebrò la messa di mezzanotte nella cappella Sistina, fu il Cardinale Vicario.

— Nel mese di Gennaio, il Ministro on. Consmilli à partito iori sera per Firenze.

S P Q R.

Le lezioni per il passo a tre curvo. — In seguito alle disposizioni emanate dal commissario straordinario del comune per la soluzione della tramvia per il passo a tre in curva, la ditta Pantanella ha fatto sapere che, siccome i suoi 7 proprietari di case di proprietà di esse di procedere ad ammodernamento dei locali, non può assumere alcuna spesa.

Il prezzo del carbone. — Il Sindaco, visto l'articolo 6 del Decreto Prefettizio 23 febb., n. 1416, ordina:

I prezzi di vendita al pubblico del carbone vegetale di ceppaia, dovranno essere ridotti a lire 0,40 per ogni quintale.

Carbone, ogni unico, senza guanello L. 0,30 al kg
Granello » 0,35 »
Dinne fini » 0,40 »

I contravventori alla presente disposizione in contravvenzione alla legge sulla annona, saranno **multati**

Beneficenza agli esposti. — Il Ministero dell'Interno ha comunicato la graziosità e seguenti agenzie:

Brigidini Giuseppe e **Brigidini Ferdinando**, fabbricanti di cappelli di feltro grossi con L. 30 ed il **Consolato** L. 20 per l'anno 1911. Le dette agenzie, che hanno già presentato, con encomiabile avvedutezza, le indagini per l'accertamento di un furto di lire 1000 in danno dell'Ufficio delle N.U. avvenuto il mese scorso.

Brigadiere Domenico Salvatore, v-brigadiere **Trupo Adolfo**, guardie **Bola Benedetto**, **Galeoni Valerio**, **Pensi Ettore**, **Ferrari Giuseppe** e **Ferri Ettore** per l'attenzione e l'intelligenza spiegate nel caso di omicidio, nella serata di vigilanza elettrica, consentendo buoni risultati.

Guardia Ettore di anni 50 e 5 per la perspicuità e l'intervenimento dimostrati in un caso di incendio nel magazzino di proprietà di commissari e cauzione di duemila lire.

Guardie Giuseppe e **Gasparri Agostino** con L. 20 ciascuno per avere coadiuvato il Brigadiere Pepe e Pozzo Menendo durante la posa del Tevere nel giorno 19 dicembre.

Guardie Odoardo Amerigo e **Gasparri Agostino** con L. 5 ciascuno per avere spiegato la massima attività e seri vacidoli a danno di un collettore automatico alla presenza di numerosi testimoni.

Brigadiere Romano Antonio con L. 10 per le benemerenze dimostrate nel procedere all'arresto, dopo viva colluttazione, di un individuo che, ubriaco, aveva alle tre circa nella pubblica strada.

Marescialchi Alessandro con L. 10 perchè, dopo ripetuti appostamenti e con meritato personale, riusciva a sorprendere e arrestare un individuo che, ubriaco, aveva dato in furto a danno dell'amante Giuseppa.

Guardie Giuseppe e **Gasparri Luigi**, premiate con L. 50 ciascuno per il lodevole contegno tenuto di vigilanza nella tenuta del lotto e del vino e non sospettosi bellici, dalle medesime eseguite.

Censura di Commercio. — 27 **mese promosso al Presidente** di Commercio.

— I sottoscritti, in considerazione dell'ultimo silenzio del mese di Dicembre 1910 e dell'anno 1911, V. V. di fare urgenti pratiche presso il Governo, affinchè siano adottate i mezzi atti, non solo ad impedire l'accesso della divisa straniera, ma a favorire, invece, impedendo con energico provvedimento l'importazione di quella nazionale, che ora trovasi in condizioni assai più gravi di prima.

Si fa notare, poi, pratiche adottate in parte siccome nella Tabella annessa al Decreto **Ministeriale 1915.** — *Pellegrini Lazzeli - Luigi Savoia.*

Arrivi alla stazione di Roma nell'anno 1911. — Ieri alle 14,50 con il diretto proveniente da Milano è arrivata a Roma per la salma del defunto ufficiale amministrazione, maggiore Ludovico Ravizza, testè tragicamente ad Udine.

Il feretro è stato accompagnato a Roma dall'Addetto navale dell'Ambasciata e dal maggiore del esercito Ludovico Ravizza, fratello del defunto, che riporta da gli altri ufficiali inviati dal Ministero della guerra e dalla Commissione dei nastri tricolori.

Erano dagli ufficiali, il Ministro della guerra, il Sindaco di Udine e dalla Missione estera, e stato rimandato a Roma dall'Addetto e dal Console americano dai segretari e dal consigliere d'Ambasciata, dal segretario on. Poggi per il Sindaco, dall'addetto militare del Cil. Vittorio Emanuele, dal Ministro del Belgio, dal portiere della Chiesa Americana e da molte signore. Nella stazione di Roma erano ad attendere il carro funebre alla presenza di molti ufficiali, della famiglia del defunto, dal segretario della Legazione di Svizzera, dal Ministro Bonin e dal Ministro Bonin stesso.

Il feretro è stato portato a Roma dall'Addetto navale dell'Ambasciata e dal maggiore del esercito Ludovico Ravizza, fratello del defunto, che riporta da gli altri ufficiali inviati dal Ministero della guerra e dalla Commissione dei nastri tricolori.

Assoc. naz. tra i consumatori. — Presiederà dal comune, nella sala del consiglio nuova. Interverranno rappresentanze delle società di consumo di Roma e dintorni e di provincia.

Ambasciata il principio di Cassato ieri sotto dal lotto consiglio del Consiglio direttivo e della Interessate avrà un'importanza grandissima per la vita economica del consumatori e non altri funzionari.

Si fa sapere che i consumi di Roma ammonta a circa 200 mila, i consumi di Roma ammonta a circa 200 mila, i consumi di Roma ammonta a circa 200 mila,

a) L'influenza della fisiatria e Dieta vegetariana — b) Il relativo impiego di 2 stazioni d'orifine.

Ai convenuti non possono consegnare agli spedizionieri quelli diversi da quelli indicati.

Ministero della Marina

CORSO DI DIFESA M. « LOREDANO »

L'Agenzia Stefani comunica:

«Il giorno alla volta del suo viaggio il principe Ludovico « Loredano » che il 27 febbraio riceverà, per l'alto numero di cui ne consolidano la gloria, il comando Persanno dell'equipaggio, a viaggio all'azione di un esercitazione tecnica. Il Principe, dopo aver compiuto il ultimo accenno dal sottomarino, passò a circa 20 metri di distanza dalla prua del piroscafo. Immediatamente il Comandante dette le opportune disposizioni della nave e ordinò che si desse il via a tutto lo della velocità. Tali ordini furono eseguiti con rapida precisione dall'equipaggio, che diede prova di grande prontezza e perfetta manovra. Purtroppo una disgrazia di mezzi, il sottomarino emergeva a pochi metri dal piroscafo e alla distanza approssimativa di cinque km. a spazio il buon cuore il piroscafo. Tutte erano state le cure del Comandante, e quel giorno non solo colpì l'affetto del « Loredano » senza cuore meglio nell'animo di tutti.

Al nuovo silenzio il nostro piroscafo riprese con vigorosa prontezza, e i tiri furono ben aggiustati dal suo pezzo nell'indurre l'aggressore ad abbandonare la rincia più pericolosa che mai.

Nessuna ferita nè alla nave nè all'equipaggio.

Ministero dei Trasporti.

Il Presidente della Delegazione parlamentare francese on. Franklin Bouillon ed Inviato « Matin » ci è stato colleghi ha diretto un caloroso telegramma al Ministro. Il quale ha risposto ringraziando e dichiarando non contrar oppressioni.

INTERRUZIONI FERROVIARIE

PER IL MAL TEMPO.

Da parecchi giorni sono interrotte, per frananenti, alcune linee e, data l'entità degli smottamenti prodotti, non si può ancora prevedere quando queste potranno essere riattivate.

Ieri l'altro si è pure verificata una interruzione sulla linea Pietra-Firenze, che però ieri mattina è stata ristabilita.

Questa conferisce di non la naturalmente limitata di molte altre linee del trasporto delle merci, ma tuttavia fra il sud ed il nord della rete, sulle comunicazioni rimaste aperte si sono determinati alcuni ritardi nell'istradamento, nuovi e inaderiali, sebbene non vi sia stata ancora difficoltà per il regolare rifornimento.

Molte stazioni sono ingombre di merci caricate di cui si sol.

Ne non aggravare maggiormente la situazione, è stato disposto che per tre giorni sia sospeso l'accettazione dei trasporti dal sud al nord della rete, fatta eccezione per i trasporti militari di carattere urgente che precedono la perfetta ordine.

Il Direttore Lavori della Ferrovia delle Stato pervede che ogni giorno sia fatto per riattivare le linee interrotte e che ogni giorno si possa ripristinare, entro alcune, l'accettazione dei trasporti ora sospesi.

Ministero Agricoltura.

Contributo governativo per l'acquisto

di macchine agricole ed istrum.

Con recente decreto del Ministro di Agricoltura, on. Raineri, è stato disposto che dal Governo venga mandate 18 febbraio p.p. numero 3531 sono state fissate le norme per la concessione del contributo governativo per l'acquisto di motori agricoli e trattori per l'aratura meccanica dei terreni.

Agli enti, che si costituiscono a scopo di agricoltura per la lavorazione dei terreni, il contributo verrà concesso nella misura non potrà eccedere del 30 % sulla spesa di acquisto; tale misura sarà elevabile al 40 % quando il trattori vengano usati in battaglie di almeno cinque nel territorio di una stessa provincia. Per i consorzi di cooperative agricole la misura al 50 % fu tanti i casi a cadano del contributo l'acquisto a scopo di cessione.

Le domande degli interessati saranno indirizzate alle Commissioni provinciali di agricoltura, cui è demandato il giudizio di merito sulle domande stesse.

Gli istituti di credito agrario sono stati invitati a facilitare il compito degli interessati, mediante anticipi di credito, sono già disposti il Banco di Napoli fino dall'agosto dello scorso anno.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 5 marzo 1917

Bollettino ufficiale n. 656.

— Sulla fronte tridentina nella giornata del 4 maggiore attività delle artiglierie da Valle Lagarina all'Adige orientale.

— Alla testata della Valle di San Pellegrino (Avisio) un brillante attacco delle nostre truppe ci diede il possesso di una forte posizione ad oltre 2700 metri di altitudine, sul massiccio di Costabella. Prigionieri 61 prigionieri ed una mitragliatrice.

— Sulla fronte Giulia azioni intermittenti delle artiglierie; la nostra provvedi scoppi ed incendi nelle linee dell'avversario in vicinanza di Lavarone (Medio Astico), mentre i nostri tiri che tentavano di avvicinarsi alle nostre posizioni a sud-est di Vertoiba furono prontamente respinti.

SABORNA.

Scacchieri diversi

FRONTE TEDESCA.

(5) **Berlino, 5.** — (Comunicato ufficiale in data 4 mar.):

Nel mattino intensa attività combattiva al nord della Somme e sulla riva orientale della Mosa.

Nel resto della fronte ordinaria attività locale. Presso orientale e macedonico — Nulla di importante.

FRONTE RUSSA.

(6) **Pietrogrado, 5.** — (Comunicato dello Stato Magg. in data 5 mar.):

Fronte occidentale — Nel settore a est della borgata di Krevo sbilancio operato una esplosione di mine. Il nemico occupò il nostro trincerone anteriore.

Fronte romeno. — Fuoco ragionevole.

Fronte del Caucaso. — In Persia nostri attacchi alla sinistra ci permisero di occupare, in direzione di Sighe, il villaggio di Kani-Kali, a 33 verst a sud-ovest di Sighe, e di avere impadronirsi il 2 marzo della città di Hamadan.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE

(5) **Sir Iam.** 5. — Comunicato ufficiale:

Le condizioni di visibilità nascosto buono. Fatti, di di combattimento di più forte di gli presso nemici ad parecchi punti del fronte.

A nord della Scarpa gli inglesi attaccarono dopo una forte preparazione di fuoco a sud del bosco di Saint Pierre Vaast.

Dopo accanito combattimento un elemento di trincee sulla strada Bouchavesnes-Moislaine rosso nostre mani sono rimaste in nostro potere.

Sulla vira orientale della Mosa le nostre truppe hanno compiuto stamane un colpo di mano nel Cimitero su un fronte di circa 1600 metri e respinsero contrattacchi dell'avversario.

Presso un mulino a sud-est del bosco di Nonne un nostro importante colpo di mano ci ha dato prigionieri.

Durante numerosissimi scontri aerei perdemmo quattro apparecchi.

FRONTE FRANCESE

(5) **Parigi, 5.** — (Comun. uff. della ore 15):

Durante la notte nuovo azioni locali hanno effettuate. Le pattuglie nemiche si sono avvicinate alle nostre linee nel corso di Pruth-le-Mouson un tentativo nemico contro una nostra posizione a est di Ville-sur-Tourbe, attentato senza i cui risultati.

Ad ovest di Prunt